

RESOCONTO ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C. N. 26 DEL 26.02.2016

Terzo punto all'O.d.G.

“Proposta di Delibera del Consigliere Cieri sulle modalità di svolgimento del referendum consultivo sul deposito GPL in area portuale di Ortona”

PRESIDENTE:

Prima di dare la parola a Tommaso Cieri so, a me non è stata comunicata, non è stata notificata, ma so che ci sono degli interventi perché... chiedo un attimo di attenzione.

Noi c'eravamo dati il compito di rimettere sempre questo punto all'O.d.G. ma che nel frattempo ha avuto delle evoluzioni, una di queste è stato l'Emendamento abrogativo e modificativo del Consigliere Cieri che andava ad individuare la pari data insieme al referendum già disposto per il 17 aprile.

C'eravamo lasciati di fare un rinvio e di inserire come punto all'O.d.G. aggiuntivo perché nel frattempo avremmo potuto sentire il Prefetto, nelle more se ci sono ulteriori documenti in materia.

Quindi prima di dare la parola al Consigliere Cieri, ad ausilio anche di noi Consiglieri perché a me comunicazioni ufficiali non sono venute di conseguenza io non ho notificato nulla semplicemente perché nulla ho ricevuto, ci sono documenti, atti, incontri che possono essere riferiti al Consiglio Comunale utili a questa votazione? Il Sindaco, prego.

SINDACO:

Grazie Presidente. In effetti c'è un documento direi significativo perché il giorno 23 febbraio a L'Aquila si è svolto un incontro decisamente importante, il Comitato tecnico regionale a cui erano presenti la Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco, il nostro Comune, l'Ufficio Tecnico e altri soggetti.

Quindi alla fine di questa riunione è emerso che i VVFF regionale ha rilasciato un parere favorevole all'insediamento del GPL, parere favorevole però con una prescrizione per quanto riguarda il nostro Comune, quella che entro 60 giorni dall'emissione di questo parere in base ad un articolo particolare di far conoscere, di far sapere alla città effettivamente l'insediamento di questo impianto per fare in modo che la cittadinanza viene avvisata di questa cosa qua.

Questo che significa sostanzialmente? Significa che qualsiasi soggetto portatore di interessi può trovare accoglienza nella opposizione all'impianto in questione.

Questa è la novità quindi in data 23 febbraio a L'Aquila si è svolta questa importante riunione, erano presenti per quanto riguarda i VVFF l'Ing. Giorgio Alocci, per quanto riguarda le varie componenti Daniele Centi, (parola non chiara) Di Risio, Ing. Antonio Albanese che è anche il Comandante dei VVFF a livello provinciale, l'Ing. Armando Lombardi, l'Ing. Simonetta Campana e l'Ing. Raffaele Iovine. Questo è quanto.

PRESIDENTE:

Grazie Sindaco. Ci sono interventi prima della questione delibera ovviamente?

CIERI:

Il Consigliere Coletti mi ha gentilmente fornito la copia dell'articolo che si dovrebbe applicare affinché proceduralmente poi si possa dare impulso al rilascio definitivo o meno se ci dovesse essere, forse è il caso che facciamo qualche minuto di sospensione in modo che ce lo leggiamo con attenzione, anche perché è una cosa abbastanza delicata e tra l'altro, ripeto, almeno a mio parere per come l'ho letta io la carta l'ho avuta 10 minuti fa e non è una semplice comunicazione a me sembra che sia qualcosa in più.

PRESIDENTE:

Tommaso posso chiedere una cosa? Benché sia notorio il mio rapporto di amicizia con Tommaso io quella carta non ce l'ho, volevo chiedere ma non è una proposta sto ad alta voce, se non sia il caso di rinviare perché che facciamo la proposta per poi decidere cosa?

CIERI:

No la sospensione è per mettere un po' a conoscenza tutti di questo fatto nuovo e abbastanza importante, poi la sospensione si decide chiaramente se noi non siamo in grado di poter decidere nulla se non esaminiamo e studiamo le carte bene, ma questo è il mio parere.

PRESIDENTE:

Sì, sì io lo condivido in pieno e lo sai perché io sto nel dubbio di 2 quesiti mi sono informato e delle difficoltà importanti ci sono.

Patrizio Marino sulla sospensione, solo sulla sospensione per ragionare un attimino per organizzarci i lavori l'aveva anche proposto Leo però sullo Statuto sostanzialmente.

MARINO:

Grazie e buonasera a tutti. Sono d'accordo sulla sospensione però volevo chiedere notizie anche delle comunicazioni del Prefetto, se abbiamo notizie in merito anche perché nella sospensione possiamo valutare anche questo.

Abbiamo richiesto al Prefetto quanto avevamo richiesto all'altro Consiglio?

Abbiamo avuto risposte sulla data e sulla liceità del referendum? Grazie.

PRESIDENTE:

Un attimo soltanto perché già in questa sede è accaduto che mi è toccato dire che la Prefettura e i Funzionari scrivono non parlano, quindi abbiamo due livelli: il dialogo mi è stato riferito ed è un dialogo abbastanza contrario a questa possibilità però se tecnicamente è arrivato una risposta... no, allora mi permetto di riassumere poiché la Prefettura però è un organismo dello Stato fondamentale io non affiderei alle nostre parole il riassunto di ciò che la Prefettura invece ci deve scrivere.

Quindi sul punto magari ce lo diciamo così ma siccome stiamo verbalizzando mi è stato riferito che c'è stato il contatto e ci sono delle importanti difficoltà però di scritto non abbiamo ancora niente.

Quindi c'è il rischio di fare delle discussioni su... non è approvato niente quindi mettiamo a votazione la sospensione per fare una riunione quantomeno della Capigruppo per decidere comandare avanti.

Chi è favorevole alzi la mano. All'unanimità.

A questo punto sospendiamo per 5 minuti anche per sapere di cosa parliamo.

S O S P E N S I O N E

PRESIDENTE:

Consiglieri in aula. Invito i Consiglieri a prendere posto dopo la parola al Segretario Comunale per l'appello.

SEGRETARIO:

Procede all'appello. Il numero è legale.

PRESIDENTE:

Un po' di silenzio per cortesia. Chiedo al Sindaco se si è arrivati ad una conclusione dopo la pausa.

SINDACO:

Grazie Presidente. Dopo la parentesi noi abbiamo pensato che alla luce di quanto detto in precedenza anche perché questo documento, ripeto, è arrivato l'altro ieri e la riunione si è fatta il 23 a L'Aquila quindi è un argomento molto delicato, soprattutto ci sono delle considerazioni che devono essere fatte e delle decisioni da prendere sicuramente con animo sereno ma soprattutto decisioni importanti.

Io penso che sia opportuno se il Consiglio è d'accordo di rinviare questo argomento però alla prossima riunione consiliare, al prossimo Consiglio quindi ti prego Presidente di metterlo al primo punto del prossimo Consiglio per uscirne in maniera decisa ma soprattutto ponderata in quanto le affermazioni fatte dalla Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco quando parla di piena attuazione dell'Art. 24 della Legge 105 è molto chiara.

Per cui dovremo di conseguenza prendere dei provvedimenti per attuare in pieno quell'Art. 24, quindi io sono per la decisione di rinviare questo punto. Grazie Presidente.

PRESIDENTE:

Mi sembra che questa decisione sia stata condivisa. Cieri, prego.

CIERI:

Sulla proposta di rinvio Presidente io penso che magari per chi ha partecipato alla riunione è tutto molto chiaro, però qualche parola di spiegazione in più andrebbe data a mio avviso anche perché sembrerebbe poi un ulteriore rinvio ad un argomento che stiamo già trascinando da qualche Consiglio Comunale.

Il fatto importante è che all'interno del... peraltro il fatto che io sono venuto a conoscenza poco fa ma immagino tutti perché il verbale è del 23 febbraio 2016 quindi un paio di giorni fa.

Il fatto importante è che all'interno di questo verbale sia stata prevista una consultazione che diventa obbligatoria ai fini procedurali per il rilascio dell'autorizzazione o del diniego dell'autorizzazione, che quindi possa avere per certi versi una valenza anche superiore al referendum cioè quello che volevamo... io sono colui che ci sta lavorando su questa cosa da tanto tempo, per cui riconoscere che magari questo istituto ha maggiore valenza è sicuramente rilevante perché il referendum, come abbiamo detto e stradetto mille volte, era soltanto un parere consultivo seppure era un parere che la città rilasciata, qui operiamo all'interno della procedura di rilascio per cui l'eventuale diniego o l'eventuale approvazione ha comunque una valenza per chi poi alla fine dovrà rilasciare questa autorizzazione.

Come dicevamo è praticamente tutto già codificato, è già tutto previsto da decidere sarebbero soltanto le modalità con cui la città o i portatori di interesse o chiunque abbia poi interesse alla procedura debba partecipare a questa forma di consultazione.

Io in aggiunta a quello che dicevi tu, alla richiesta di rinvio a cui mi dico favorevole ovviamente nei tempi brevi anche perché tra le altre cose qui è anche previsto che il termine dei 60 giorni debba essere rispettato altrimenti comunque poi ci sono delle altre iniziative.

Io dico questo termine seppur breve non lo "sprechiamo" soltanto con un semplice rinvio ma io dico chi vuole può proporre una forma di consultazione, mi pare che poi alla fine sia da decidere soltanto questo, delle modalità di consultazione dei portatori di interesse, per cui io mi faccio parte attiva in questa cosa e al prossimo Consiglio io farò una mia proposta e invito anche gli altri a farla, poi magari lì ne discutiamo, ci confrontiamo, verificiamo quali sono poi le attenzioni maggiori della legge, quali sono gli scopi, i fini e le modalità con cui poi si debba arrivare al risultato.

Per cui detto questo io sono favorevole al rinvio e auspico che questo problema venga risolto nei tempi brevi.

PRESIDENTE:

Grazie. Ricci, prego.

RICCI:

A questo punto uno favorevole e uno contrario sono i due interventi oppure possiamo...

PRESIDENTE:

Ti chiedo scusa, Cieri ha anche una duplice valenza stiamo discutendo del suo O.d.G. ed è una proposta di rinvio che abbiamo discusso, che la Capigruppo ha fatto di là, se sei contrario...

RICCI:

Io prendo atto della sospensiva e di quello che è stato il risultato della sospensiva, istintivamente è chiaro che si cercava di avere una soluzione in tempi brevi ecco perché dico prendo atto della richiesta di rinviare questo argomento e sostanzialmente pur essendo contrario ne prendo atto.

Sono però portato a fare un minimo di chiarimento, perché? Perché sul referendum si parlava come se tutta la città avesse un potere deliberativo e tutti quanti dobbiamo fare il

punto di chiarezza nel dire che così non era, né poteva esserlo perché doveva essere solo un referendum consultivo.

La consultazione che prevede la norma viceversa anche qui dobbiamo fare un punto di chiarezza anche al nostro interno, non è vero che è rilasciato in generale a quelli che si considerano essere i grandi portatori di interesse come possono essere imprese o grandi imprenditori.

I portatori di interesse in questa consultazione che si dovrà a questo punto obbligatoriamente fare sono tutti i singoli cittadini di Ortona, quindi ciò che si stava cercando di fare e che questo Consiglio cercava la soluzione per il referendum che nell'immaginario collettivo era il coinvolgimento della città, verrà fatto sotto un altro nome ma tutti i cittadini di Ortona devono sapere che hanno il potere addirittura di prendere carta e penna e di impugnare la decisione, di chiedere ai Vigili del Fuoco a tutti quanti di azzerare tutta la procedura, per cui le modalità le studiamo e si cercherà di fare una cosa unica, ma deve essere chiaro per tutti che gli ortonesi su questo argomento hanno a questo punto non una facoltà perché il Consiglio Comunale all'unanimità gliel'ha concesso, ma perché la legge obbliga a sentirli e a coinvolgerli in questa procedura che riguarda tutta la cittadinanza.

Ultimo punto che non è anche questo a valenza giuridica, ma ha una valenza morale e riesce ogni tanto il fungo della Delibera di Giunta che ha dato un parere favorevole, anche quella Delibera viene interpretata come pleonastica che non serve a niente, qualcuno invece come punto sul quale hanno costruito un qualcosa.

In ogni caso una Delibera di Giunta favorevole rimanendo in essere già ha dato comunque una valenza morale ad una scelta fatta dall'Amministrazione di Ortona, da questo punto di vista non possiamo non essere contrari laddove comunque il Consiglio Comunale si era espresso in maniera differente.

Mi rendo conto che revocare una Delibera è un qualcosa che non so se si è mai fatto, però anche se rimane quella Delibera per tutti noi è come se non ci fosse perché il Consiglio Comunale comunque a maggioranza aveva detto che quella Delibera doveva essere ritirata. Ora noi andiamo avanti, facciamo finta che non ci sia però questo fatto c'è, per cui nel momento in cui si invita la cittadinanza a volersi esprimere liberamente su questo argomento forse sarebbe il caso che su questa Delibera quantomeno se non annullarla, ma un qualcosa che possa ritornare in un clima di neutralità come Pubblica Amministrazione fin tanto che sarebbe sicuramente auspicabile. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. Scarlatto, prego.

SCARLATTO:

Buonasera a tutti. Saluto il Sindaco, il Presidente, i Consiglieri, gli Assessori, il pubblico presente.

Io voglio fare due considerazioni, una l'abbiamo fatta lì dentro, una spiegazione deve essere data giuridicamente come diceva Tommaso.

Finalmente c'è un provvedimento su questo punto rilasciato dai Vigili del Fuoco ma è stata fatta una Conferenza di Servizi in cui erano presenti i vari rappresentanti di tutti i Ministeri di tutti gli Enti.

Quello che dicevi tu Carlo ma assolutamente non vuole essere di contrasto, quando parli di portatori di interesse questo è previsto dalla legge da 70 anni non è che è stato stabilito oggi, il diritto amministrativo prevede che i soggetti interessati si parte dagli enti fino ad arrivare al singolo cittadino, Tommaso è qui, Ilario è qui lo sai anche tu, ci sono interessi diffusi, interessi generali, interesse legittimo e quant'altro.

I cittadini... (Intervento f.m.) ma forse non siamo stati noi in grado di capire certi passaggi oppure si è voluto, secondo me, ma questa è una mia opinione si è voluto ingigantire un attimino la questione... (Intervento f.m.) no, no scusami fammi finire poi eventualmente, voglio dire questo probabilmente si è voluto... (Intervento f.m.) probabilmente...

PRESIDENTE:

Abbiate pazienza stiamo discutendo e siamo andati oltre... (Intervento f.m.) no, no non è rivolto a te, genericamente qui stavamo discutendo sul rinvio, ci voleva uno favorevole e uno contrario.

Mo... (Intervento f.m.) devo buttare il microfono addosso che devo fare?

È un richiamo sto dicendo di essere sintetico perché se poi alla concessione democratica benevola che viene data poi, come dice Alessandro hai tu un eccesso di democrazia, se poi stimoliamo anche il dibattito è ovvio che sforiamo.

SCARLATTO:

Premetto che sono favorevolissimo al rinvio pensavo di averlo detto scusate, però volevo fare queste due considerazioni una dicendo che è così da circa 70 anni in Italia, due, meno male che è arrivato questo provvedimento fatto nel 23 che ha dato sicuramente una spiegazione molto più esauriente a tutto quello che stavamo dicendo noi e che la città automaticamente deduceva da quelli che erano poi gli articoli vari che apparivano, soprattutto anche da quello che veniva fuori dal Consiglio.

Questo probabilmente domani mattina sarà su tutta la stampa e quant'altro, come dicevamo in riunione questo è un primo provvedimento che è stato fatto dai Vigili del Fuoco e dagli altri a cui seguiranno altrui due provvedimenti, non è assolutamente un provvedimento definitivo, quindi dalle società e dagli enti portuali, dalle stesse istituzioni, dai cittadini, qualsiasi cittadino hai detto bene tu può produrre osservazioni, ci sono i termini per fare le osservazioni, i ricorsi e quant'altro.

Dicevo in riunione prima nel passaggio che è stato fatto dal CTR, quindi dal Comitato Tecnico dove va a toccare l'aspetto relativo alla consultazione siamo stati noi che abbiamo indirizzato anche in questo caso la Commissione o la Conferenza dei Servizi a dare questo impulso.

E' stato positivo quello che abbiamo detto tutti quanti qui in Consiglio perché anche loro quando si sono seduti hanno tenuto conto del Comune di Ortona, però adesso finalmente c'è molta più chiarezza questo volevo dire ecco, tutto qua.

PRESIDENTE:

Grazie. Coletti, prego.

COLETTI:

Io voglio dire che il Comune di Ortona non si è mai espresso sul progetto, non ha espresso nessun parere favorevole sul progetto, ha manifestato l'interesse ad un'iniziativa industriale che è una cosa diversa dal progetto, perché c'è la gente che sente dice "il Comune ha dato il parere favorevole al progetto", oggi stiamo parlando del progetto... (Intervento f.m.) Carlo io non ti interrompo mai quando parli, ora non mi far usare termini brutti ne sento di cavolate qua dentro ma mi sto zitto, metto dentro e poi rispondo, poi quando prendi la parola mi rispondi, va bene?

Il Comune non ha mai espresso sul progetto, anzi ha detto con la Delibera di Giunta "ferme restando le decisioni afferenti agli altri organismi per quanto riguarda problemi di impatto ambientale, problemi di correttezza procedurale, di rispetto delle norme e così via".

Se tutto quando questo viene rispettato scusate se porta dei posti di lavoro potremmo anche essere interessati.

Questo ha detto la Giunta Comunale, chi non l'ha letto è pregato di andarlo a leggere sul sito del Comune.

La procedura di cui stiamo parlando è la procedura sul progetto, l'Art. 24 del DLgs n. 105 del 2015 parla di partecipazione dei cittadini o portatori di interesse, in questo caso sono d'accordo con te, tutti i cittadini sono portatori di interesse in questo caso quelli che stanno a nord, quelli che stanno a sud, a ovest, a est non abbiamo nessuno per fortuna abbiamo il mare.

I portatori di interesse e i cittadini possono intervenire sulla procedura, non è che stiamo facendo il referendum chi lo vuole e chi non lo vuole, chi fa ricorso e chi si oppone deve dire ai Vigili del Fuoco "guarda che qua hai commesso un errore, deve andare sul tecnico" leggetelo bene quello che dice perché altrimenti il SI e il NO ai Vigili del Fuoco sul progetto non interessa niente perché è una decisione politica.

Poi può anche arrivare un altro tipo di discorso perché se la città di Ortona, la città di Francavilla, la città di San Vito e altre città dicono tutte NO ci sarà qualcuno che farà un provvedimento legislativo per dire "fermati non lo fare più" come è successo con Ombrina. Ma quello è discorso politico, oggi a leggi esistenti la procedura dei Vigili del Fuoco prevede l'Art. 24 che è l'inserimento nella procedura anche dei cittadini, anche dell'associazione ambientalista, di tutti con delle motivazioni perché se è solo SI e NO ve l'anticipo io i Vigili del Fuoco li mette al cestino perché ai Vigili del Fuoco vanno fatte le osservazioni.

Io condivido che il dibattito che abbiamo fatto probabilmente ha partecipato a far decidere al Comitato Regionale dei Vigili del Fuoco di inserire questa norma, anche se penso che la legge su progetti di questo genere forse già lo prevede ma comunque l'ha richiamata.

Il Sindaco deve dare informazioni anche attraverso assemblee pubbliche, adesso le ragioni per cui si rinvia questa sera la decisione è per verificare e per approfondire tutti quanti il significato della decisione del Comitato nazionale dei Vigili del Fuoco e la portata della norma l'Art. 24, anche i nostri tecnici che l'hanno avuto ieri e che si sono imbattuti in questo problema devono approfondire per vedere come fare a rendere partecipe tutti i cittadini che c'è la possibilità di interferire su questo procedimento, questo è il significato di quello che stiamo facendo.

Per cui 3 giorni, 4 giorni di tempo ci rivediamo con i Capigruppo e necessariamente forse con il Consiglio per decidere le forme, anche perché il Sindaco ha un obbligo adesso

mentre noi stavamo discutendo di opportunità lui ha un obbligo, se il Consiglio non decide niente il Sindaco comunque deve fare delle cose perché altrimenti sarebbe responsabile non solo formalmente e legittimamente o amministrativamente ma forse anche penalmente se non dovesse adempiere entro 60 giorni, senza forse mi dicono gli avvocati. Per cui questa sera rinviemo però mettiamoci a lavoro, approfondiamo il significato delle cose che abbiamo avuto e poi prenderemo la decisione.

PRESIDENTE:

Leo Castiglione, prego.

CASTIGLIONE:

Io non volevo fare l'intervento perché ci eravamo lasciati con la sospensione, però visto che si è allargata la discussione credo che il pubblico abbia giovato di questo però quindi anche nell'errore Presidente ha fatto bene perché forse qualcosa in più si sta capendo.

Io a Tommaso Coletti tutti gli diamo il merito di sempre rigirare le verità, le verità le fai diventare bugie e le bugie le fai diventare verità sei è un artista, sei il numero uno.

Però quello che noi abbiamo detto in questi mesi, quello che abbiamo cercato di farvi capire ma che voi avete capito, avete fatto finta di non capire è che è vero che c'è stata una manifestazione di interessi come hai detto, ma noi abbiamo detto che la competenza non era della Giunta, abbiamo detto un'altra cosa.

Noi abbiamo detto che alla manifestazione di interesse per un progetto così importante era almeno del Consiglio Comunale, non può essere di 3 persone, non può essere l'interesse di 3 persone che decide per una città, è da lì che è nato tutto il movimento da parte dell'Opposizione per ridare voce al popolo, cosa che non siamo riusciti a fare in questi mesi ma che è arrivata oggi per fortuna con questa relazione.

Questo va detto, politicamente va detto perché da quando c'è stata la discussione sono mesi che sono passati ma avete fatto finta di non ascoltare.

La cosa più grave e Carlo Ricci mi ha anticipato ma io ogni Consiglio che si è discusso di questo argomento l'ho tirato fuori, dobbiamo dare un segnale chiaro alla città e ribadisco che ormai la discussione si è aperta, dovete revocare quella Delibera di Giunta se si vuol dare un segnale chiaro a questa città, perché mantenere in vita quella Delibera di Giunta e adesso iniziare un iter che vado a leggere cosa dice il punto 5 dell'Art. 24 è un controsenso, significa secondo me prendere in giro ancora la città.

Se vogliamo ridare voce alla città e al Consiglio Comunale dobbiamo ripartire da zero, si rimette palla al centro perché il numero 5 dell'Art. 24 dice che il pubblico interessato - lo dico a Marco Uccelli - può esprimere osservazioni e pareri entro 60 giorni dalle comunicazioni di cui al comma 3 sul progetto... (Intervento f.m.) aspetta! Ma poi c'è *gli esiti delle consultazioni svolti ai sensi del medesimo comma 1 sono tenuti nel debito conto ai fini dell'adozione del provvedimento finale da parte del Comune o di altra Amministrazione competente.*

Questo è un passaggio non di poco conto... (Intervento f.m.) certo! Gli esiti delle consultazioni...

PRESIDENTE:

Marco c'entrano sennò non l'avrebbero fatta la relazione, abbi pazienza!

CASTIGLIONE:

Questo è italiano non lo so se ho letto male, *sono tenuti nel debito conto ai fini dell'adozione del provvedimento finale da parte del Comune.*

Quindi io voglio solamente dare un segnale positivo perché questa sera a parte adesso logicamente la chiarezza politica che va fatta abbiamo l'occasione veramente di riavvicinare la città all'Amministrazione e il Sindaco ha il dovere, secondo me, questa sera di prendere l'impegno di revocare innanzitutto quella Delibera con la Giunta per poi partire con questo iter che ci deve portare ad una conclusione, ad una decisione serena perché una volta che ognuno di noi ha fatto il proprio dovere noi di Consiglieri, i cittadini come cittadini, i portatori di interessi che porteranno i loro contributi arriveremo ad una decisione condivisa della città, quello che decide la città viene fatto.

Ecco perché questa sera non doveva esserci una discussione ma credo che questa discussione sia stata molto ma molto efficace in attesa della Commissione di decidere sull'iter da attuare. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. A questo punto mettiamo a votazione il rinvio.

Chi è favorevole alzi la mano. 13.

Ad unanimità.

Il punto denominato GPL è rinviato.